



LA POSTA IN BARILE DELLE ISOLE COCOS

Un attracco di fortuna nel 1909 diede origine alla curiosa prassi della posta in barile

Nel 1909 il capitano della nave *RMS Morea*, passando al largo delle Isole Cocos, nell'Oceano indiano, notificò alla locale stazione telegrafica che si sarebbe avvicinato alla costa per consegnare un barile contenente carne fresca, verdura, libri, riviste, e posta. Per la presenza di bassi fondali corallini l'attracco era impossibile, così il capitano ordinò di buttare fuori bordo il barile con una bandiera rossa per facilitare il ritrovamento da parte delle giunche locali, salpate da riva per il recupero. L'escamotage funzionò e la pratica venne ripresa da altre navi: **era nata la posta in barile delle isole Cocos**. Meno nota ai collezionisti dell'analoga *tin can mail* delle isole Tonga ('posta in lattina'), la *barrel mail* (letteralmente 'posta in barile')

continuò a funzionare sino al 1952, quando la costruzione di una pista di atterraggio permise un più semplice e rapido collegamento fra queste remote isole e la terraferma. Il servizio subì un'interruzione soltanto durante la seconda guerra mondiale, ed ebbe un rilancio nel 1984, in concomitanza con la mostra *Wapex84* e l'emissione di una serie per il 75° anniversario del servizio.

La corrispondenza consegnata con questo sistema è identificabile solo a partire dal 1949 e sino al 1952, quando Leigh-Parkin, responsabile della stazione telegrafica, appose dei cachet sulla posta in arrivo (foto 4) e in partenza (foto 5). A seconda della rotta della nave che faceva il prelievo – Ceylon o Australia – le affrancature



L'autore ringrazia Margaret Noack e Bill Glover, esperti di storia postale delle Cocos, per le informazioni e le immagini fornite

dei plichi in uscita sono di Ceylon (meno numerose) o australiane (più comuni); la *barrel mail* funzionava solo di giorno e il passaggio diurno avveniva di solito per navi dirette a Perth.

Le modalità del servizio sono ben illustrate nelle serie emesse nel 1976 e 1984: **la nave in lontananza lancia un razzo per segnalare il proprio arrivo al personale della stazione telegrafica di stanza nell'isola Direction; da terra partono due giunche che recuperano il barile segnalato da una grande bandiera rossa e attaccano a una lunga cima calata dalla nave la posta in partenza contenuta in una scatola di latta; il personale della stazione preleva dal barile la posta (foto 1-3).**

Nel 1984, quando il servizio venne temporaneamente riattivato, furono approntate buste particolari che, inserite in lattine, venivano gettate in mare da una nave passeggeri e raccolte dagli isolani. Le stesse buste, una volta annullate nell'ufficio postale di West Island, venivano riportate a bordo in un barile: un servizio di entrata e uscita opposto a quello originale.

La *barrel mail*, come si può intuire, è la peculiarità postale più sorprendente dell'arcipelago, che non manca, però, di altre curiosità.

Le isole Cocos, note anche come Keeling – dal nome dello scopritore inglese che per primo le avvistò nel 1609 al ritorno da un viaggio nelle Indie olandesi – si trovano proprio sotto la linea dell'equatore, nel mezzo dell'Oceano indiano, a sud ovest dell'Indonesia, e a metà strada fra Sri Lanka e Australia. Sono un arcipelago corallino di 27 isole, le più note delle quali sono Direction Island – sede dal 1901 di un'importante stazione telegrafica – Home Island – dove abitò John Clunies-Ross, capostipite della famiglia che fece la storia di Cocos – e West Island, dove fu costruita la prima pista per aerei.

I Clunies-Ross si stabilirono a Home Island nel 1827, avviando una fiorente attività di lavorazione della palma da cocco. Sotto l'egida britannica, nel 1857, John Clunies-Ross divenne il primo governatore delle Cocos; nove anni più tardi la regina Vittoria diede le Cocos in uso perpetuo alla sua famiglia. Nel 1951 l'aviazione australiana costruì a West Island un aeroporto utilizzato dalla compagnia di bandiera Qantas. Nel 1955 la Gran Bretagna trasferì al governo di Sidney la gestione di Cocos con il nome ufficiale di *Cocos (Keeling) Islands*. Il nome Keeling messo fra parentesi, appare sui francobolli, sugli annulli e in tutti gli atti ufficiali per non confondere queste isole con altre omonime dell'Oceano indiano e del Pacifico. **I primi francobolli specifici per le Cocos furono emessi solo nel 1963 (foto 6).**

E prima? Il primo periodo della storia postale delle Cocos si concentra sulla corrispondenza trasportata in partenza e in arrivo da due barche della famiglia Clunies-Ross, l'*Harriet* e l'*Ayesha*. La posta in uscita veniva affrancata con i francobolli della città dove si impostava, gene-



ralmente nell'isola di Giava o Singapore, dove venivano anche ritirati i sacchi postali indirizzati alla locale stazione telegrafica. Fra le prime lettere note (da e per Cocos) vi sono la **cartolina** inviata a Singapore dove fu annullata il 13 agosto 1909 (**foto 7**) e quella, per gli auguri di Natale, spedita da un impiegato della stazione, un certo Biffen, e annullata a Weltevreden (oggi Giacarta) il 6 dicembre 1910 (**foto 8**).

La presenza di una stazione telegrafica in quelle sperdute isole permetteva anche l'inoltro di messaggi utilizzando i cavi sottomarini. Il servizio verso civili prevedeva l'invio del messaggio dalle Cocos alla stazione ricevente di Perth: il messaggio veniva trascritto da un operatore sul retro di una cartolina telegrafica che veniva affrancata con i francobolli della Western Australia e poi immessa nel normale circuito postale (**foto 9**).

I cavi sottomarini che affioravano a Cocos, così importanti per le comunicazioni, durante la prima guerra mondiale



scatenarono l'attacco dell'incrociatore tedesco *Emden*, che distrusse la stazione telegrafica. L'energica reazione dell'incrociatore *Sidney* della marina australiana portò alla prima importante battaglia navale dell'Oceano indiano, nel novembre 1914. La *Emden* fu affondata e i resti del relitto si trovano ancora nelle acque antistanti North Cocos. Nel 1989 le poste australiane emisero una serie e un foglietto a ricordo dell'evento (foto 10).

A inizio 1939 il governo australiano, avuto sentore di un imminente conflitto bellico in Asia, decise di verificare la possibilità di raggiungere l'Europa e l'Inghilterra con una rotta alternativa a quella asiatica. Venne quindi pianificato e realizzato un volo di ricognizione nell'Oceano indiano effettuato da un grosso idrovolante, il *Guba II*, sulla rotta Sidney-Cocos-Chagos-Seychelles con arrivo a Mombasa. L'idrovolante partì il 3 giugno 1939, si fermò a Batavia

Curiosità non filateliche

- ✓ Nelle Cocos le conchiglie furono utilizzate come moneta fino a quando la famiglia Clunies-Ross nell'ottocento emise banconote private e monete in avorio.
- ✓ La battaglia navale delle Cocos segnò la prima vittoria della marina australiana durante la prima guerra mondiale.
- ✓ Le Cocos (Keeling) Islands sono il solo territorio al mondo la cui denominazione ufficiale è in parte racchiusa fra parentesi.
- ✓ Le Cocos sono note ai subacquei per la maggiore varietà di squali al mondo.

Le Cocos Islands in sintesi

Denominazione: Cocos (Keeling) Islands
Territorio: 27 isole coralline divise nei due atolli di Cocos Nord e Cocos Sud
Superficie: 14 Km²
Popolazione: 600 abitanti nelle due sole isole abitate
Capitale: West Island
Moneta: dollaro australiano
Etnie: europei a West Island, malesi a Home Island
Economia: pesca, cocco, copra, turismo

(allora nelle Indie olandesi), raggiungendo Cocos il 7 giugno. Lì, su alcune **buste trasportate da quell'unico volo**, fu aggiunto il cachet della stazione telegrafica e il monogramma della famiglia Clunies-Ross (**foto 11**). L'aereo decollò il 13 giugno e raggiunse Mombasa il 21 giugno, con tappe a Diego Garcia e a Mahe. I timbri applicati a Cocos non annullarono francobolli in quanto non c'era nessun ufficio postale sull'isola. In realtà un francobollo era stato approntato per l'occasione ma all'ultimo momento le autorità postali australiane lo fermarono spinte da considerazioni di opportunità politica. Questo **non emesso** appare nel valore da 1,10 dollari della serie di quattro valori dell'Australia, a ricordo del cinquantesimo anniversario dello storico volo (**foto 12**).

All'inizio della seconda guerra mondiale truppe indiane di stanza a Ceylon e aerei militari inglesi furono mandati a Cocos per difendere la stazione telegrafica. Il personale militare aumentò sino a 7.000 unità, in concomitanza con l'occupazione giapponese di Singapore. Le lettere di posta militare in franchigia – oggi di difficile reperimento – furono gestite da tre appositi uffici militari: il **RAF P.O. 301 (foto 13)** e i due indiani **P.O. 150 e P.O. 46 (foto 14-15)**.

Nel 1946 la Raf lasciò le Cocos; cinque anni dopo, per la riattivazione della pista aeroportuale, arrivarono soldati australiani. Il loro ufficio postale militare accettò posta civile a partire dal 2 gennaio 1952 e nello stesso anno la compagnia aerea Qantas attivò un regolare collegamento con il Sudafrica. L'annullo sui francobolli australiani recava la dicitura *Cocos Island*, al singolare. All'epoca le Cocos dipendevano da Singapore e i francobolli australiani, applicati sulla posta in partenza da Cocos, erano considerati come uso *abroad*. Nello stesso anno, a settembre, fu aperto un ufficio postale malese e le buste in ricordo dell'incoronazione della regina Elisabetta e della successiva visita dei reali a Cocos furono annullate con il timbro *Cocos Island*, apposto su francobolli malesi. Il 23 novembre 1955 le Cocos passarono sotto la gestione dell'Au-



13



14



15

stralia e il giorno stesso fu inaugurato un servizio aereo e postale. Nel 1963 furono disponibili i primi francobolli emessi appositamente per le Cocos (Keeling) Islands. ■

Curiosità filateliche

- ✓ Il 1° aprile del 1836 Charles Darwin a bordo del *Beagle* si fermò alle Cocos, dove concepì la teoria sulla nascita delle isole coralline. Nel 1981 fu emesso un foglietto che riporta i suoi appunti sull'argomento.
- ✓ Nel 1966, al momento della decimalizzazione, a Cocos erano disponibili solo francobolli australiani; il primo set per l'arcipelago con la nuova valuta fu emesso solo il 9 luglio del 1969.
- ✓ Fra i francobolli recenti ricercati dai collezionisti quello con la rara sovrastampa *Official Paid Mainland*.
- ✓ I francobolli di Cocos e dell'Australia hanno validità in entrambi i territori e quindi spesso ci sono affrancature miste.

